

Ma, durante la notte, un angelo del Signore aprì le porte del carcere, li condusse fuori e disse: "Andate e proclamate al popolo, nel tempio, tutte queste parole di vita". Udito questo, entrarono nel tempio sul far del giorno e si misero a insegnare.

Carissimi, gli Atti degli Apostoli ci raccontano di questo evento straordinario accaduto a Pietro e a Giovanni: essi sono stati messi in prigione, ma durante la notte l'angelo apre le porte della prigione e li invita a continuare la loro predicazione.

Che cosa ci vuole insegnare questo episodio accaduto?

Che cosa ci vuole insegnare questa parte della Scrittura?

A credere nella provvidenza di Dio che guida la storia degli uomini.

In questo momento Pietro deve proclamare la Parola di Dio, deve evangelizzare, deve far diffondere la parola di salvezza in tutto il mondo e, allora, non c'è forza negativa che possa ostacolare questa attività; così come quando Gesù nella sua vita terrena si sottraeva a coloro che volevano catturarlo o perseguitarlo.

Poi è venuto il tempo della morte di Gesù ed è venuto anche il tempo in cui San Pietro è stato martirizzato, quando aveva finito il suo compito.

Affidiamoci, allora, alla misericordia di Dio che sa che cosa darci, quando darcelo, come darcelo.

Affidiamoci alla misericordia di Dio che guida la nostra esistenza, che vuole condurci alla piena salvezza delle nostre anime e vuole che noi realizziamo quel compito che ci ha dato in questa vita.

Nulla succede per caso, ma tutto è permesso e voluto da Dio.

A volte ci sembra incredibile che Dio possa volere qualche cosa di negativo, di incomprensibile, eppure dobbiamo credere che nulla sfugga al piano provvidenziale di Dio.

Dobbiamo altresì credere che, se il nostro desiderio è quello di vivere uniti a Lui e di accoglierlo, allora permetteremo a Dio di portare avanti il suo piano; se, invece, faremo di testa nostra, evidentemente il Signore non potrà agire per realizzare quello che secondo Lui è il nostro bene.

Affidiamoci al Signore con tutto il cuore, con tutta la fede, con tutta la speranza possibile, cerchiamo ogni giorno in primo luogo di essere graditi a Lui e di cercare il regno dei cieli ed Egli realizzerà la sua opera.

Sia lodato Gesù Cristo.